

Black Label Componente B

Pagina 1 di 12

Versione 1 Data di emissione: 14/06/2011

Versione 91 (sostituisce la versione 90) Data di revisione: 08/02/2024 Data di stampa: 12/09/2024

1

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ O DELL'IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome del prodotto:	Black Label Componente B
--------------------	--------------------------

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Rivestimento

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Azienda:	SATINE FACTORY SL
Indirizzo:	C/Coure, 16-18.
Località:	12530 Burriana
Provincia:	Castellón.
Telefono:	+34 692 100 100
E-mail:	info@satine.es
Web:	www.satine.es

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+34 977 822 245 (Disponibile solo durante l'orario d'ufficio; lunedì-venerdì; 08:00-18:00)

2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

PREPARATO IRRITANTE. Gli spruzzi negli occhi possono causare irritazione.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008:

- Aquatic Chronic 2 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.
- Muta. 2 : Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.
- Skin Sens. 1 : Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta. Etichettatura ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261	Evitare di respirare le polveri/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso
P321	Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari di pronto soccorso su questa etichetta)
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in (in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale o internazionale)

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
--------	---

Contiene:

- prodotto di reazione: bisfenolo-A-(epicloridrina), resina epossidica (peso molecolare medio numerico ≤ 700)
2,3-epossipropil o-tolil etere

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche).

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB (molto persistenti e molto bioaccumulabili).

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino.

In condizioni di utilizzo normali e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

PREPARATO IRRITANTE. Gli spruzzi negli occhi possono causare irritazione.

3.1 Sostanze.

Non applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che rappresentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008, a cui è stato assegnato un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro, classificate come PBT/vPvB o incluse nell'elenco delle sostanze candidate:

				(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
				Classificazione	Limiti di concentrazione specifici e Stima della tossicità acuta
N. Indice: 603-074-00-8 N. CAS: 25068-38-6 N. CE: 500-033-5 N. di registrazione: 01-2119456619-26-XXXX	prodotto di reazione: bisfenolo-A-(epicloridrina), resina epossidica (peso molecolare medio numerico ≤ 700)	25 - 100 %		Aquatic Chronic 2, H411 - Eye Irrit. 2, H319 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 5 %
N. Indice: 603-056-00-X N. CAS: 2210-79-9 N. CE: 218-645-3	2,3-epossipropil o-tolil etere	25 - 50 %		Aquatic Chronic 2, H411 - Muta. 2, H341 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 della presente scheda di dati di sicurezza.

4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare sintomi irritanti, quali arrossamento, vescicole o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non manifestarsi immediatamente. Possono verificarsi reazioni allergiche cutanee.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio, o se persistono i sintomi di malessere, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti.

Inalazione.

Portare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo; se la respirazione è irregolare o si interrompe, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti, tirando verso l'alto le palpebre, e consultare un medico. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente cutaneo idoneo. NON utilizzare MAI solventi o diluenti.

Ingestione.

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Mantenere a riposo. NON provocare MAI il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto irritante: il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare arrossamento, vescicole o dermatite; l'inalazione di nebbia di nebulizzazione o di particelle in sospensione può causare irritazione delle vie respiratorie; alcuni dei sintomi possono non manifestarsi immediatamente.

A lungo termine, in caso di esposizioni croniche, può causare lesioni a determinati organi o tessuti.

Può provocare una reazione allergica, dermatite, arrossamento o infiammazione della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio, o quando persistono i sintomi di malessere, richiedere assistenza medica. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti. Mantenere la persona a proprio agio. Girarla sul fianco sinistro e lasciarla in tale posizione in attesa dei soccorsi medici.

5

MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta alcun rischio particolare in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione. Mezzi di estinzione idonei:

Polvere estinguente o CO₂. In caso di incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare per l'estinzione getti d'acqua diretti. In presenza di tensione elettrica non è ammesso utilizzare acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela. Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o di decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i serbatoi, le cisterne o i recipienti vicini alla fonte di calore o al fuoco. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per la lotta antincendio finiscano in scarichi, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e i mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione antincendio.

A seconda dell'entità dell'incendio, può essere necessario l'uso di tute di protezione dal calore, autorespiratore, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

6

MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente; in caso di fuoriuscite di grandi quantità o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alla legislazione locale. Evitare la contaminazione di scarichi, acque superficiali o sotterranee, nonché del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere lo sversamento con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile...) e pulire immediatamente la zona con un decontaminante adeguato.

Depositare i residui in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento, in conformità con le normative locali e nazionali (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Per lo smaltimento dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

Nella zona di applicazione deve essere vietato fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Non utilizzare mai la pressione per svuotare i contenitori, non sono recipienti resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori di materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta. Immagazzinare i contenitori tra 5 e 25 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano da punti di ignizione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Impedire l'accesso a persone non autorizzate. Una volta aperti, i contenitori devono essere richiusi accuratamente e collocati in posizione verticale per evitare fuoriuscite.

Classificazione e quantità soglia di stoccaggio in conformità all'allegato I della direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		requisiti di soglia inferiore	requisiti di soglia superiore
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 2	200	500

7.3 Usi finali particolari.

Non disponibile.

8

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

Livelli di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
prodotto di reazione: bisfenolo-A-(epicloridrina), resina epossidica (peso molecolare medio numerico ≤ 700) N. CAS: 25068-38-6 N. CE: 500-033-5	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	12,25 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto), livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non si prevedono effetti nocivi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetto minimo), livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che deve essere considerato un rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure di carattere tecnico:

Prevedere una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona aspirazione-ventilazione localizzata e un buon sistema generale di aspirazione.

Concentrazione:	100 %	
Usi:	Rivestimento	
Protezione respiratoria:		
DPI: Maschera filtrante per la protezione contro gas e particelle Caratteristiche: Marcatura «CE» Categoria III. La maschera deve avere un ampio campo visivo e una forma anatomica per garantire tenuta e ermeticità. Norme CEN: EN 136, EN 140, EN 405 Manutenzione: Non deve essere conservata in luoghi esposti a temperature elevate e ad ambienti umidi prima dell'utilizzo. Si deve controllare in particolare lo stato delle valvole di inspirazione ed espirazione dell'adattatore facciale. Osservazioni: Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante relative all'uso e alla manutenzione dell'attrezzatura. Si applicheranno all'attrezzatura i filtri necessari in funzione delle caratteristiche specifiche del rischio (Particelle e aerosol: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX), sostituendoli secondo quanto consigliato dal fabbricante. Tipo di filtro necessario: A2		
Protezione delle mani:		
DPI: Guanti di protezione contro i prodotti chimici Caratteristiche: Marcatura «CE» Categoria III. Norme CEN: EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420 Manutenzione: Devono essere conservati in un luogo asciutto, lontano da possibili fonti di calore, evitando per quanto possibile l'esposizione ai raggi solari. Sui guanti non si devono effettuare modifiche che possano alterarne la resistenza né applicare vernici, solventi o adesivi. Osservazioni: I guanti devono essere della taglia corretta e aderire alla mano senza risultare né troppo larghi né troppo stretti. Devono essere sempre utilizzati con le mani pulite e asciutte.		
PVC (Cloruro di Materiale: polivinile)	Tempo di > 480 penetrazione (min.):	Spessore del 0,35 materiale (mm):
Protezione degli occhi:		
DPI: Occhiali di protezione a maschera Caratteristiche: Marcatura «CE» Categoria II. Protezione per gli occhi a maschera per la protezione contro spruzzi di liquidi, polveri, fumi, nebbie e vapori. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: La visibilità attraverso le lenti deve essere ottimale, per cui questi elementi devono essere puliti ogni giorno e le protezioni devono essere disinfettate periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Osservazioni: Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione gialla delle lenti, graffi superficiali sulle lenti, strappi, ecc.		
Protezione della pelle:		
DPI: Indumenti di protezione con proprietà antistatiche Caratteristiche: Marcatura «CE» Categoria II. Gli indumenti di protezione non devono essere né stretti né larghi, in modo da non interferire con i movimenti dell'utilizzatore. Norme CEN: EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5 Manutenzione: Si devono seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione costante. Osservazioni: Gli indumenti di protezione dovrebbero offrire un livello di comfort coerente con il livello di protezione che devono fornire contro il rischio per il quale sono impiegati, con le condizioni ambientali, con il livello di attività dell'utilizzatore e con il tempo di utilizzo previsto.		
DPI: Calzature di protezione con proprietà antistatiche Caratteristiche: Marcatura «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346 Manutenzione: Le calzature devono essere sottoposte a controlli regolari; se il loro stato è deficiente, se ne deve interrompere l'uso e sostituirle. Osservazioni: Il comfort d'uso e l'accettabilità sono fattori valutati in modo molto diverso dai singoli individui. Pertanto è opportuno provare diversi modelli di calzature e, se possibile, larghezze diverse.		

9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Non applicabile/Non disponibile data la natura/le proprietà del prodotto.

Colore: giallo chiaro

Odore: lieve

Soglia olfattiva: Non applicabile/Non disponibile a causa della natura/delle proprietà del prodotto.

Punto di fusione: nd °C

Punto di congelamento: Non applicabile/Non disponibile a causa della natura/delle proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione/punto di ebollizione iniziale/intervallo di ebollizione: 220 °C

Infiammabilità: non infiammabile

Limite inferiore di esplosività: nd

Limite superiore di esplosione: Non applicabile/Non disponibile a causa della natura/delle proprietà del prodotto.

Punto di infiammabilità: 138 °C

Temperatura di autoaccensione: Non applicabile/Non disponibile a causa della natura/delle proprietà del prodotto.

Temperatura di decomposizione: Non applicabile/Non disponibile a causa della natura/delle proprietà del prodotto.

pH: nd

Viscosità cinematica: nd

Solubilità: nd

Idrosolubilità: non solubile

Liposolubilità: nd

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)(valore logaritmico): nd

Pressione di vapore: 1 Pa

Densità assoluta: Non applicabile/Non disponibile a causa della natura/delle proprietà del prodotto.

Densità relativa: 1,14

Densità di vapore: nd

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile/Non disponibile a causa della natura/delle proprietà del prodotto.

9.2 Altri dati. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esplosivi:

- Proprietà esplosive: nd

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità: 100-650

Punto di gocciolamento: nd

Scintillio: nd

10

STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non presenta pericoli dovuti alla sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile nelle condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate (vedere paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione non corretta.

10.5 Materiali incompatibili.

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

In base alle proprietà dei componenti epossidici e tenendo presenti i dati tossicologici di preparati simili, questo preparato può sensibilizzare e irritare la pelle, gli occhi e le vie respiratorie.

I componenti epossidici a basso peso molecolare sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può portare a irritazione o sensibilizzazione, eventualmente con accentuata autosensibilizzazione ad altri epossidi.

MISCELA IRRITANTE. Gli spruzzi negli occhi possono causare irritazione.

MISCELA IRRITANTE. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare sintomi irritanti, quali arrossamento, vescicole o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non manifestarsi immediatamente. Possono verificarsi reazioni allergiche cutanee.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione del grasso dalla pelle, dando luogo a una dermatite da contatto non allergica e all'assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

a) tossicità acuta;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Irritante cutaneo, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

c) gravi lesioni oculari/irritazione oculare;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Prodotto classificato:

Sensibilizzante cutaneo, Categoria 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.

e) mutagenicità sulle cellule germinali;

Prodotto classificato:

Mutageno, Categoria 2: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

f) cancerogenicità;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione;

Dati non conclusivi ai fini della classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferente endocrino con effetti sulla salute umana.

Altre informazioni.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti nocivi per la salute.

12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Non sono disponibili informazioni sull'ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e sulla degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non sono disponibili informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

Non si deve permettere che il prodotto penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sulla valutazione PBT e vPvB del prodotto.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non è soggetto al regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti avversi per l'ambiente.

13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Lo scarico in fognature o corsi d'acqua non è consentito. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere manipolati e smaltiti in conformità con le legislazioni locali/nazionali vigenti.

Seguire le disposizioni della direttiva 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti.

14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, il RID per ferrovia, l'IMDG per mare e l'ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto su strada: ADR, Trasporto per ferrovia: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di vettura e Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto per nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Polizza di carico.

Aria: Trasporto aereo: IATA/ICAO.

Documento di trasporto: Lettera di trasporto aereo.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N. ONU: UN3082

14.2 Designazione ufficiale di trasporto dell'ONU.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, MATERIA LIQUIDA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, N.A.S. (CONTIENE PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-(EPICLORIDRINA) RESINA EPOSSIDICA (PESO MOLECOLARE MEDIO NUMERICO ≤ 700) / 2,3-EPOSSIPROPIL O-TOLIL ETERE), 9, GI III, (-)

IMDG: UN 3082, MATERIA LIQUIDA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, N.A.S. (CONTIENE PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-(EPICLORIDRINA) RESINA EPOSSIDICA (PESO MOLECOLARE MEDIO NUMERICO ≤ 700) / 2,3-EPOSSIPROPIL O-TOLIL ETERE), 9, GI/E III, INQUINANTE MARINO

ICAO/IATA:

UN 3082, MATERIA LIQUIDA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, N.A.S. (CONTIENE PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-(EPICLORIDRINA) RESINA EPOSSIDICA (PESO MOLECOLARE MEDIO NUMERICO ≤ 700) / 2,3-EPOSSIPROPIL O-TOLIL ETERE), 9, GI III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe/i: 9

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto per nave, EmS - Schede di emergenza (F - Incendio, S - Sversamento): F-A,S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di pericolo: 90

Disposizioni relative al trasporto alla rinfusa in ADR: Trasporto alla rinfusa non autorizzato secondo l'ADR.

Agire in conformità alla sezione 6.

ADR quantità limitata: 5 L

IMDG quantità limitata: 5 L

ICAO quantità limitata: 30 kg B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato dal trasporto alla rinfusa su navi.

15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

Queste informazioni figurano nella presente Scheda di dati di sicurezza del preparato.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Composto organico volatile (COV)

Sottocategoria di prodotto (Direttiva 2004/42/CE): j - Rivestimenti reattivi bicomponenti ad alte prestazioni per usi finali specifici, ad esempio pavimenti, a base acquosa

Fase I * (dal 01/01/2007): 140 g/l

Fase II* (dal 01/01/2010): 140 g/l

(*) g/l pronto all'uso

Contenuto di COV (p/p): 0,5 %

Contenuto di COV: 2 g/l

Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Per ulteriori informazioni consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda di dati di sicurezza.

Il prodotto non è interessato dal regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Il prodotto non è soggetto alla procedura stabilita dal regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Restrizioni alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e miscele pericolose:

Denominazione della sostanza, dei gruppi di sostanze o delle miscele	Restrizioni
3. Sostanze o miscele liquide che soddisfano i criteri di una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6, 2.7, 2.8 (tipi A e B), 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 (categorie 1 e 2), 2.14 (categorie 1 e 2), 2.15 (tipi da A a F); b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 (effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo), 3.8 (effetti diversi da quelli narcotici), 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	1. Non devono essere utilizzati in: - articoli decorativi destinati a produrre effetti luminosi o cromatici mediante fasi diverse, ad esempio lampade d'atmosfera e posacenere, - articoli di divertimento e scherzo, - giochi per uno o più partecipanti o qualsiasi articolo destinato a essere utilizzato come tale, anche con aspetti decorativi. 2. Gli articoli che non soddisfano quanto disposto al punto 1 non possono essere immessi sul mercato. 3. Non devono essere immessi sul mercato se contengono un agente colorante, a meno che non sia richiesto per motivi fiscali, un agente profumante o entrambi, se: - possono essere utilizzati come combustibile in lampade a olio decorative destinate a essere fornite al grande pubblico, e - presentano un pericolo di aspirazione e sono etichettati con la frase H304. 4. Le lampade a olio decorative destinate a essere fornite al grande pubblico non devono essere immesse sul mercato a meno che non siano conformi alla norma europea sulle lampade a olio decorative (EN 14059) adottata dal Comitato europeo di normazione (CEN). 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano soddisfatti i seguenti requisiti: a) gli oli per lampade etichettati con la frase H304 e destinati a essere forniti al grande pubblico devono recare in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente indicazione: «Tenere le lampade contenenti questo liquido fuori dalla portata dei bambini»; e, entro il 1° dicembre 2010: «un semplice sorso di olio per lampade, o anche solo succhiare lo stoppino, può causare lesioni polmonari potenzialmente letali»; b) entro il 1° dicembre 2010, i liquidi per accendere il barbecue etichettati con la frase H304 e destinati a essere forniti al grande pubblico devono recare in modo leggibile e indelebile la seguente indicazione: «un semplice sorso di liquido per accendere il barbecue può causare lesioni polmonari potenzialmente letali»; c) entro il 1° dicembre 2010, gli oli per lampade e i liquidi per accendere il barbecue etichettati con la frase H304 e destinati a essere forniti al grande pubblico devono essere presentati in contenitori neri opachi di capacità massima pari a 1 litro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

16

ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H riportate nella sezione 3:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2

Muta. 2 : Mutageno, Categoria 2

Skin Irrit. 2 : Irritante cutaneo, Categoria 2

Skin Sens. 1 : Sensibilizzante cutaneo, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Pericoli fisici	In base ai dati ottenuti dalle prove
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di svolgere una formazione di base in materia di sicurezza e igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

CEN: Comitato europeo di normazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetto minimo), livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che deve essere considerato un rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto), livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non si prevedono effetti nocivi.

DPI: Dispositivi di protezione individuale.

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza sono state redatte in conformità al REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza del prodotto si basano sulle conoscenze attuali e sulla legislazione vigente della CE e nazionale, in quanto le condizioni di lavoro degli utilizzatori sfuggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati senza aver prima ottenuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare le misure appropriate al fine di soddisfare i requisiti stabiliti dalla legislazione.